



Gentili socie, cari soci,

eccomi di nuovo a Voi per riflettere su quest'altro dopo un primo triennio passato con Voi, eccomi di nuovo confermato vostro Presidente per un altro ancora, spero non per mancanza di candidature o immeritevolmente. Ringrazio quindi tutti i soci e il Consiglio Direttivo per questa conferma di fiducia e stima nei miei confronti.

La cosa mi spinge ad essere ancora più motivato nelle mie azioni con il pensiero e non la presunzione di avere lavorato bene, verso validi obiettivi, per il bene della nostra Associazione.

Premesso che tutte le idee e le azioni conseguenti vengono proposte ed elaborate in uno spazio più grande che è il Consiglio Direttivo, è vero sì che ci vuole comunque qualcuno che tira le redini, che propone, che sollecita e spinge verso quegli obiettivi che sono più o meno importanti in relazione alla sensibilità ed al vissuto di cui ognuno di noi è portatore.

Tra i tanti punti che mi proponevo, il rispetto e l'ascolto di tutti i soci, le esigenze di qualificazione dei nostri soci e l'apertura della nostra associazio-



INCANTEVOLE SCORCIO DEL LAGO DI TANAY IN SVIZZERA



LINEA DI CRESTA INVESTITA DA NUBI

ne al contesto territoriale in cui si opera, sono sempre stati prioritari e spero quindi proficui e produttivi di "familiarità" tra i soci, "responsabilità" nell'affrontare la montagna e di "integrazione" nel paese.

Con il nuovo Consiglio Direttivo che si è rinnovato di un quarto, possiamo dare continuità ai progetti avviati ed avere nuovi stimoli e proposte per migliorare la nostra situazione. E già lo è stato per una diversa strategia di elaborazione dei problemi e del da farsi con commissioni di lavoro più autonome e responsabili alle quali fin da ora rivolgo il mio grazie per la condivisione e corresponsabilità nei progetti e nelle soluzioni.

E' questo il luogo dove, con un minimo di impegno, tutti i soci volenterosi dell'associazione hanno libero spazio e possono dare il loro contributo in base ai temi in cui sono più portati.

Sicuramente l'ennesimo record di iscritti, ora siamo 382, più 21 rispetto al 2014, dà all'associazione un volto più grande e più vario al quale siamo tenuti a rispondere in termini di programma gite, momenti ricreativi e culturali, qualificazione personale dei soci. Il primo punto, ma anche il secondo conta molto sulla disponibilità dei soci a proporsi, a mettersi in gioco e me lo auguro vivamente.



Sulla qualità non dubito minimamente del lavoro e impegno dei nostri soci più qualificati e delle competenze della "Scuola INTERSEZIONALE di Alpinismo e Scialpinismo Valle Trompia" ad essere da stimolo nella cultura della sicurezza dell'andare in montagna e disponibile, come lo è, con corsi teorici aperti ai soci e pratici ai corsisti, per la diffusione di questa cultura che non può che comportare qualità per tutta l'associazione.

Resta infine, ma non ultima per importanza, la nostra presenza sul territorio che deve essere segno di condivisione, di apertura, di scambio, di collaborazione, di corresponsabilità con le molte realtà del paese, pubbliche e non. Vedo in questo tema il momento più difficile della elaborazione e condivisione per una diversa visione e sensibilità soggettiva, personale, ma non per questo da trascurare e su cui ancora lavorare.

In questo anno appena trascorso vale la pena di ricordare alcuni progetti realizzati, che a livello anche extra territoriale ci hanno visto protagonisti non superficiali:

la carta della Media Valletrompia, con rilievo GPS reale di tutti i sentieri C.A.I. lumezzanesi, il progetto Oro Verde in Valle compreso il Percorso Vita di Mogniga, l'apertura della palestra indoor rivolta in parti-

colare ai giovani con la festa finale più che riuscita, la gita all'Isola d'Elba e con gli Alpini di San Sebastiano al monte Cengio, la raccolta solidale per la Scuola di Andinismo delle Guide peruviane con ben 14 pacchi di abbigliamento di montagna e materiale alpinistico e quella per il Terremoto in Nepal con altri 29 pacchi di vestiario.

Un grazie particolare a quanti, in maniera più o meno determinante, hanno dato il loro contributo per questi progetti e per tutti gli altri non elencati, ma realizzati.

Un altro augurio e grazie, in anticipo, a tutti quei soci che con responsabilità e disinteresse aiuteranno il nuovo Consiglio Direttivo in quei progetti che garantiranno continuità, vitalità e prestigio alla nostra associazione.

Auguro Buona Montagna a tutti, EXCELSIOR.

Pietro P.



UNA SUGGESTIVA VISTA DEL GRUPPO DELLE ODLE